Foglio illustrativo: informazioni per il paziente

Geffer granulato effervescente

Legga attentamente questo foglio prima di prendere questo medicinale perché contiene importanti informazioni per lei.
Prenda questo medicinale sempre come esattamente descritto in questo foglio o come il medico o il farmacista le ha detto di fare.
- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.
- Se desidera maggiori informazioni o consigli, si rivolga al farmacista.
- Se si manifesta uno qualsiasi degli effetti indesiderati, tra cui effetti non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Vedere paragrafo 4.
- Si rivolga al medico se non nota miglioramenti o se nota un peggioramento dei sintomi dopo 3 giorni.

Contenuto di questo foglio:
1. Che cos'è Geffer e a cosa serve
2. Cosa deve sapere prima di prendere Geffer
3. Come prendere Geffer
4. Possibili effetti indesiderati
5. Come conservare Geffer
6. Contenuto della confezione e altre informazioni

1. Che cos'è Geffer e a cosa serve

Geffer appartiene alla categoria terapeutica dei procinetici (medicinali che accelerano lo svuotamento gastrico): è un medicinale di associazione volto al trattamento dei disturbi derivanti da iperacidità gastrica (eccesso di acido nello stomaco), eccessi alimentari, anormale presenza di aria e gas nello stomaco e difficoltà digestive.
Geffer si usa per il trattamento dei sintomi dell'iperacidità (dolore e bruciore di stomaco), quando accompagnata da rallentamento del transito gastrico (digestione lenta), nausea, aerofagia e meteorismo (situazioni caratterizzate da anomalo accumulo di gas nello stomaco o nell'intestino che determina eruttazione, tensione e gonfiore addominale).

Si rivolga al medico se non si sente meglio o se si sente peggio dopo 3 giorni.

2. Cosa deve sapere prima di prendere Geffer

Non prenda Geffer
- se è allergico ai principi attivi o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati al paragrafo 6);
- se è in gravidanza o se sta allattando (vedere "Gravidanza e allattamento");
- se ha un'età inferiore ai 16 anni (vedere "Bambini e adolescenti");
- se sta prendendo medicinali appartenenti al gruppo degli anticolinergici (medicinali che inibiscono gli effetti dell'acetilcolina, un neurotrasmettitore);
- nei casi in cui la stimolazione della motilità intestinale possa rivelarsi pericolosa, per esempio in presenza di emorragia gastrointestinale, perforazione, ostruzione meccanica (blocco del tratto intestinale).

- Se soffre di una delle seguenti malattie:

- glaucoma (una malattia degli occhi caratterizzata dall'aumento della pressione oculare),
- feocromocitoma (tumore della ghiandola surrenale),
- epilessia,
- morbo di Parkinson e altre affezioni extrapiramidali (disturbi dei movimenti involontari),
- porfiria, una malattia rara nella quale è alterata l'attività di particolari enzimi.

Avvertenze e precauzioni
Si rivolga al medico o al farmacista prima di prendere Geffer.

Se è una persona anziana non deve superare i 3 giorni di trattamento consecutivo e deve attenersi ai dosaggi minimi indicati (vedere "Come prendere Geffer" e "Possibili effetti indesiderati").

Interrompa il trattamento e si rivolga immediatamente al medico o al farmacista se durante la terapia con Geffer dovesse manifestare uno dei seguenti sintomi : febbre alta, pressione del sangue alta, convulsioni, sudorazione, produzione di saliva. Questi possono essere segni di un disturbo chiamato sindrome neurolettica maligna.

Bambini e adolescenti
Geffer non deve essere somministrato ai bambini al di sotto dei 16 anni (vedere "Non prenda Geffer").

Altri medicinali e Geffer
Informi il medico o il farmacista se sta assumendo, ha recentemente assunto o potrebbe assumere qualsiasi altro medicinale.

Eviti la contemporanea assunzione di **neurolettici** (medicinali antipsicotici, ad es.fenotiazine, butirrofenoni, tioxanteni, ecc.) e **sedativi** (tranquillanti), se sta assumendo Geffer**.**

Gli effetti sedativi dei **medicinali deprimenti il sistema nervoso centrale** (derivati della morfina, sonniferi, ansiolitici, antistaminici sedativi, antidepressivi sedativi, barbiturici, ecc.) e della metoclopramide risultano potenziati.
La metoclopramide contenuta in Geffer aumenta gli effetti dei **medicinali inibitori delle monoaminossidasi** (usati nella depressione), dei **simpaticomimetici** (usati ad esempio per alzare la pressione del sangue) e degli **antidepressivi triciclici**.
A causa dell'effetto di accelerazione del transito intestinale della metoclopramide contenuta in Geffer, l'assorbimento di alcuni medicinali può risultare alterato.
La metoclopramide può ridurre la quantità nel sangue di **digossina** (usata nell'insufficienza cardiaca), mentre aumenta quella della **ciclosporina** (usata contro il rigetto dei trapianti d'organo).
Riduce gli effetti sul sistema nervoso centrale dell'**apomorfina** (usata nel morbo di Parkinson e nella disfunzione erettile).
Riduce la quantità nel sangue di **cimetidina** (medicinale contro l'ulcera), ma non ne modifica in modo apprezzabile l'efficacia.
La metoclopramide interagisce con i **medicinali serotoninergici** (ad esempio gli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina, usati contro la depressione), aumentando il rischio di sindrome serotoninergica (una grave forma di intossicazione).

Geffer con cibi, bevande e alcol
Dato che gli effetti sedativi della metoclopramide sono potenziati dall'alcol, non assuma bevande alcoliche durante il trattamento con Geffer.

Gravidanza e allattamento

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza, o se sta allattando con latte materno non prenda questo medicinale.
Informi il medico o il farmacista prima di prendere qualsiasi medicinale.

Guida di veicoli e utilizzo di macchinari
L'uso di questo medicinale, in particolare a dosi elevate, può dar luogo a disturbi che possono diminuire lo stato di vigilanza; ne tenga conto in caso di guida di autoveicoli o di macchinari potenzialmente pericolosi.

Geffer contiene sodio
Questo medicinale contiene 288 mg di sodio (componente principale del sale da cucina) per bustina. Questo equivale al 14,4 % dell'assunzione massima giornaliera di sodio raccomandata con la dieta per un adulto.

Geffer contiene saccarosio
Se il medico le ha diagnosticato un'intolleranza ad alcuni zuccheri, lo contatti prima di assumere questo medicinale.

3. Come prendere Geffer

Prenda questo medicinale seguendo sempre esattamente quanto riportato in questo foglio o le istruzioni del medico o del farmacista. Se ha dubbi consulti il medico o il farmacista.

L'uso del prodotto è limitato ai pazienti adulti.

La **dose raccomandata** è: 1 bustina sciolta in mezzo bicchiere d'acqua, 2-3 volte al giorno.

Non superi le dosi indicate senza il consiglio del medico. In particolare, i pazienti anziani devono attenersi ai dosaggi minimi sopra indicati (vedere "Avvertenze e precauzioni" e "Possibili effetti indesiderati").

Geffer va assunto prima dei pasti o al momento dell'insorgenza dei disturbi.

Attenzione: dopo massimo 3 giorni di trattamento senza risultati apprezzabili, consulti il medico. Consulti il medico se il disturbo si presenta ripetutamente o se ha notato un qualsiasi cambiamento recente delle sue caratteristiche.

Se prende più Geffer di quanto deve
In caso di ingestione/assunzione accidentale di una dose eccessiva di Geffer avverta immediatamente il medico o si rivolga al più vicino ospedale.

La metoclopramide può indurre alterazioni dello stato di coscienza quali sonnolenza e disorientamento e possono inoltre comparire movimenti involontari che si manifestano prevalentemente nella muscolatura degli arti.
Un uso prolungato della metoclopramide può causare galattorrea (secrezione di latte in soggetti di sesso maschile o in donne che non allattano) e amenorrea (assenza di mestruazioni).

Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, si rivolga al medico o al farmacista.

4. Possibili effetti indesiderati

Come tutti i medicinali, questo medicinale può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino.
I seguenti effetti indesiderati sono:

- **Rari** (possono interessare fino a 1 paziente su 1.000):

  - iperprolattinemia (aumento nel sangue dei livelli di prolattina, un ormone secreto dalle ghiandole endocrine);
  - disturbi del ciclo mestruale;
  - galattorrea (secrezione di latte in soggetti di sesso maschile o in donne che non allattano);
  - ginecomastia (sviluppo delle mammelle) nell'uomo;
  - sonnolenza;
  - stanchezza;
  - vertigini;
  - porfiria (malattia rara nella quale è alterata l'attività di particolari enzimi);
  - reazioni extrapiramidali di vario tipo, normalmente di tipo distonico. Esse possono includere spasmi facciali, trisma (spasmo mandibolare che impedisce l'apertura della bocca), spasmi dei muscoli extra-oculari con crisi oculogire (gli occhi e le palpebre sono ruotati), posizioni anomale della testa; tali reazioni di norma, regrediscono dopo 24 ore dall'interruzione del trattamento.

  Nei pazienti portatori di feocromocitoma (tumore della ghiandola surrenale) sono state segnalate crisi ipertensive talora ad esito fatale; pertanto in questi pazienti l'uso di Geffer è controindicato (vedere "Non prenda Geffer").

  In alcuni pazienti anziani trattati per periodi prolungati è stato riferito lo sviluppo di discinesia tardiva (grave reazione di tipo extrapiramidale caratterizzata da movimenti involontari del corpo), potenzialmente irreversibile; pertanto, i pazienti anziani, devono assolutamente evitare terapie che superino la durata di 3 giorni.

- **Con frequenza non nota** (la frequenza non può essere stimata sulla base dei dati disponibili):

  - febbre alta, pressione alta, convulsioni, sudorazione, produzione di saliva. Questi possono essere sintomi di un disturbo chiamato sindrome neurolettica maligna (vedere "Avvertenze e precauzioni")

  - Pressione del sangue molto alta

Il rispetto delle istruzioni contenute nel foglio illustrativo riduce il rischio di effetti indesiderati. Questi effetti indesiderati sono generalmente transitori. Quando si presentano è tuttavia opportuno consultare il medico o il farmacista.

Segnalazione degli effetti indesiderati
Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Lei può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo
http://www.agenziafarmaco.gov.it/content/come-segnalare-una-sospetta-reazione-avversa.
Segnalando gli effetti indesiderati lei può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

5. Come conservare Geffer

Tenere questo medicinale fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non usi questo medicinale dopo la data di scadenza che è riportata sulla bustina e sulla scatola.
La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno di quel mese.

Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.

Non getti alcun medicinale nell'acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chieda al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizza più. Questo aiuterà a proteggere l'ambiente.

6. Contenuto della confezione e altre informazioni

Cosa contiene Geffer

- I principi attivi sono: **metoclopramide cloridrato,** dimeticone, potassio citrato, acido citrico, acido tartarico, **sodio bicarbonato**.
  Una bustina di granulato effervescente contiene **metoclopramide cloridrato** 5 mg, dimeticone 50 mg, potassio citrato 94,45 mg, acido citrico 670 mg, acido tartarico 152 mg, **sodio bicarbonato** 1050 mg.
- Gli altri componenti sono: aroma arancia, **saccarosio**.

Descrizione dell'aspetto di Geffer e contenuto della confezione
Geffer si presenta sotto forma di granulato effervescente al gusto d'arancia, confezionato in bustine monodose.
Il contenuto della confezione è di 24 bustine.

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e produttore

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio
Bayer S.p.A. -Viale Certosa 130 - 20156 Milano

Produttore
Doppel Farmaceutici S.r.l
Via Volturno 48 –Quinto De' Stampi
20089 Rozzano (Mi)

Questo foglio illustrativo è stato aggiornato: 09/2019